

DISTILLATI, LIQUORI

ShowRUM 2019: la sfilata dei big firma il successo della kermesse

DI: **CARLO CARNEVALE** - 15/10/2019 - 1124 LETTURE



Rum Caput Mundi. Settima edizione da urlo per lo ShowRUM, la rassegna sul rum più importante d'Italia e ormai con ampio respiro internazionale. La kermesse ideata da Leonardo Pinto, creatore del blog Isla de Rum e tra i massimi esperti mondiali del distillato di canna da zucchero, si conferma appuntamento romano da non perdere per appassionati e addetti ai lavori. Massiccia la presenza dei principali players della distribuzione nazionale, che hanno presentato prodotti classici e nuove intuizioni.

RINALDI HISTORY -Presente anche Rinaldi 1957, che sotto il proprio ombrello propone alcune chicche ben interessanti: Black Tears è il primo spiced rum cubano realizzato con rum invecchiato e imbottigliato a Cuba, con infusione di caffè e cacao, elementi tipici della storia dell'isola, insieme a aji dulce, forse l'ingrediente più unico e caratteristico di Cuba. Invecchiato dai quattro ai dodici anni, ottimo anche in miscelazione grazie a note speziate che restano amabili. Degno di nota anche La Progresiva 13 è invece eccellente in meditazione e con caratteri storici d'altri tempi: il tredici è il numero della storia cubana, perché giorno di nascita di Fidel Castro, o perché numero dei giorni che composero la crisi della Baia dei Porci, oltre a vari altri aneddoti. Vaniglia, pepe e sentori tostati sono le note principali. Coloma 15, infine, premiato durante la ShowRum Tasting Competition, è la storia di un sogno: il fondatore dell'azienda aveva avviato una coltivazione di caffè, il figlio la potenziò per produrre liquori al caffè, e oggi il nipote propone rum con invecchiamento tradizionale e finish in botte, ovviamente, dove prima era custodito il liquore del padre.

